



San Lorenzo, diacono e martire

grado di celebrazione: **festa**

colore liturgico: **rosso**

Antifona d'ingresso

Questi è il diacono san Lorenzo, che diede la sua vita per la Chiesa: egli meritò la corona del martirio, per raggiungere in letizia il Signore Gesù Cristo.

Colletta

O Dio, che hai comunicato l'ardore della tua carità al diacono san Lorenzo e lo hai reso fedele nel ministero e glorioso nel martirio, fa' che il tuo popolo segua i suoi insegnamenti e lo imiti nell'amore di Cristo e dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen.

Prima lettura

2Cor 9,6-10

Dio ama chi dona con gioia.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. Sta scritto infatti:

*«Ha largheggiato, ha dato ai poveri,
la sua giustizia dura in eterno».*

Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

Sal 111

Rit. Beato l'uomo che teme il Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore
e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **Rit.**

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto. **Rit.**

Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria. **Rit.**

Canto al vangelo

Gv 8,12bc

Alleluia, alleluia.

Chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

Alleluia.

Vangelo

Gv 12,24-26

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto.

* Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

Preghiera sulle offerte

Accogli con bontà, Signore, i doni che la Chiesa ti offre con devota esultanza nella nascita al cielo di san Lorenzo, e fa' che questo sacrificio eucaristico giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Prefazio dei martiri

Il segno e l'esempio del martirio

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni

Luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

A imitazione del Cristo tuo Figlio il santo martire Lorenzo ha reso gloria al tuo nome e ha testimoniato con il sangue i tuoi prodigi, o Padre, che rivelasti nei deboli la tua potenza e doni agli inermi la forza del martirio, per Cristo nostro Signore.

E noi con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te il nostro canto, e proclamiamo insieme la tua gloria:
Santo, Santo, Santo il Signore...

Antifona alla comunione

Gv 12,26

«Chi mi vuol servire, mi segua», dice il Signore, «e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

Preghiera dopo la comunione

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che il servizio sacerdotale, che abbiamo celebrato in memoria del diacono san Lorenzo, ci inserisca più profondamente nel mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.